



RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE SUSSISTE ANCHE SE AGENTE FUORI SERVIZIO ED IN ABITI CIVILI. CASS N. 13264/2025

A CURA DELL'[AVV. LAURA BUZZERIO](#)

INDICE:

1. IL FATTO;
2. LA SENTENZA;
3. CONCLUSIONI. -

1) IL FATTO

La vicenda trae origine da un episodio nel quale un sovrintendente capo della Polizia Municipale — **al Comando, ma fuori servizio e in abiti civili** — era intervenuto per fermare una *"truffa dello specchietto"* ai danni di un automobilista. Durante l'intervento, uno dei truffatori aveva reagito con violenza, aggredendo verbalmente e fisicamente l'agente.

Per questo motivo, l'aggressore, nei primi due gradi di giudizio, veniva condannato per il reato di **resistenza a pubblico ufficiale** (art. 337 c.p.).-

Tuttavia, l'uomo proponeva ricorso in Cassazione sostenendo che la condanna fosse illegittima: il vigile urbano, essendo **fuori servizio e in abiti civili**, non avrebbe potuto essere considerato (riconoscibile come) un pubblico ufficiale in quel frangente.-

2) LA SENTENZA

La Cassazione ha respinto il ricorso, ribadendo un principio di diritto importante: **"gli appartenenti alla polizia municipale conservano la qualifica di agenti di polizia giudiziaria non solo quando formalmente "in turno", ma ogniqualvolta, nell'ambito territoriale di competenza, intervengano per prevenire o reprimere reati": -**

Secondo la Suprema Corte, la locuzione dell'art. 57, co. 2, lett. b) c.p.p. *"quando sono in servizio"*, deve essere interpretata in chiave **funzionale** e non meramente formale.-

Nel caso concreto, l'intervento del vigile:

- era stato determinato da una segnalazione giunta al Comando,
- si era svolto nel territorio di appartenenza,
- aveva consentito l'accertamento di un reato in flagranza.-

3. CONCLUSIONI

Sì, il reato di cui all'art. 337 c.p. si configura anche se il pubblico ufficiale, come un agente di polizia municipale, **interviene in abiti civili e fuori dal proprio orario di servizio**, a condizione che l'intervento avvenga nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e sia finalizzato a compiti istituzionali, come la prevenzione di illeciti o la tutela dell'ordine pubblico.-